

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PMI creative

DM del 19 novembre 2021 – DD del 30 maggio 2022

Finalità

Promuovere **la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative** attraverso contributi a fondo perduto, interventi di sostegno nel capitale sociale e finanziamenti agevolativi (Capo II).

Favorire la **collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori** attraverso l'acquisizione di servizi specialistici (Capo III).

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie a disposizione sono pari a 20 milioni di euro per ciascun anno 2021 e 2022, per un totale di **40 milioni di euro**, di cui:

- 28.000.000,00 euro per gli interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative (Capo II);
- 10.000.000,00 euro per gli interventi per la promozione della collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori (Capo III);
- 2.000.000,00 euro per le ulteriori misure di sostegno (Capo V).

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al **Capo II**:

- le **micro, piccole e medie imprese creative** che svolgono almeno una delle attività riportate nell'elenco dei codici ATECO ammessi (Allegato I), come risultante dal Registro delle imprese;
- le **micro, piccole e medie imprese NON Creative**, in caso di **progetti integrati** con imprese creative;
- le **persone fisiche** che intendono costituire una impresa creativa¹.

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al **Capo III** le imprese operanti in qualunque settore che intendono acquisire un supporto specialistico nel settore creativo.

¹ L'impresa creativa dovrà essere costituita entro sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.



Attività ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al **Capo II** programmi di investimento aventi le seguenti caratteristiche:

- un **importo non superiore a 500.000 euro**;
- una durata **non superiore a 24 mesi** a partire dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- riguardare, per le imprese costituite da **meno di 5 anni**, attività finalizzate all'avvio o allo sviluppo dell'impresa creativa;
- riguardare, per le imprese costituite da **più di 5 anni**, attività di:
 - ampliamento o diversificazione di prodotti e servizi;
 - introduzione di innovazioni;
 - efficientamento del processo produttivo.

Sono ammissibili **progetti integrati** a condizione che siano realizzati nell'ambito del settore creativo e con un ruolo non preponderante delle imprese diverse dalle imprese creative.

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al **Capo III** le iniziative finalizzate all'introduzione nell'impresa di **innovazioni di prodotto, servizio e di processo** e al **supporto dei processi di ammodernamento** degli assetti gestionali e di crescita organizzativa e commerciale, attraverso l'acquisizione di **servizi specialistici** nel settore creativo.

I servizi specialistici devono:

- a) essere **erogati da imprese creative** di micro, piccola e media dimensione, ovvero da **università o enti di ricerca**;
- b) essere oggetto di un contratto sottoscritto dopo la presentazione della domanda di agevolazione ed entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- c) avere ad oggetto i seguenti ambiti strategici:
 - i. azioni di sviluppo di marketing e sviluppo del brand;
 - ii. design e design industriale;
 - iii. incremento del valore identitario del company profile;
 - iv. innovazioni tecnologiche nelle aree della conservazione, fruizione e commercializzazione di prodotti di particolare valore artigianale, artistico e creativo.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per il **Capo II** riguardano:

- a) **immobilizzazioni materiali**, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica ed a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata ed identificabili singolarmente;
- b) **immobilizzazioni immateriali**, incluso l'acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso, progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazioni, soluzioni digitali per i prodotti e servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione e erogazione nonché alla progettazione e sviluppo di portali web, anche a solo scopo promozionale;
- c) **opere murarie**, nel limite del **10%** del programma complessivamente ammissibile;
- d) **esigenze di capitale circolante**, nel limite del **50%** delle spese di cui alle lettere a), b) e c):
 - materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
 - servizi di carattere ordinario;
 - godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing, housing/hosting;
 - utenze;
 - perizie tecniche, spese assicurative connesse al progetto, fidejussioni bancarie connesse al progetto;
 - costo del lavoro dipendente che sia assunto a tempo indeterminato che non benefici di alcun'altra agevolazione, anche indiretta, o a percezione successiva, impiegato nel programma di investimento.

Non sono ammesse spese di capitale circolante già finanziate da altre misure di incentivazione.


Agevolazione

Capo II

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento GBER e per un importo complessivamente non superiore al **80%** della spesa ammissibile, nella forma di:

- **contributo a fondo perduto**, nel limite del 40%;
- **finanziamento agevolato** a tasso zero e della durata massima di dieci anni², nel limite del 40%.

² Il finanziamento agevolato secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla seconda delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni concesse.



Le imprese creative che si qualificano come **Start up innovative o PMI innovative** possono richiedere, a fronte di investimenti nel relativo capitale di rischio, la **conversione del finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto** per un importo pari al **50%** delle somme apportate dagli investitori terzi e, comunque, fino alla misura massima del 50% del finanziamento concesso.

L'investimento nel capitale di rischio, attuato da investitori terzi, deve assumere la forma di **investimento in equity**, con le seguenti caratteristiche:

- a) essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro;
- b) essere perfezionato entro 5 anni dalla data di concessione delle agevolazioni³;
- c) essere di importo non inferiore a 20.000,00 euro;
- d) non determinare una partecipazione di maggioranza nel capitale della start-up innovativa o della PMI innovativa, anche per effetto della conversione di strumenti finanziari di quasi-equity eventualmente sottoscritti;
- e) essere detenuto per un periodo non inferiore a 3 anni.

Capo III

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento GBER, nella forma del **contributo a fondo perduto**, fino a copertura del **80%** delle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi specialistici nel settore creativo e, comunque, per un importo massimo pari a **10.000,00 euro**.

Le agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche de minimis, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.

In particolare, il programma e le relative spese devono rispettare il divieto di doppio finanziamento.

Presentazione della domanda

Le domande di agevolazione, redatte in lingua italiana, devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione da Invitalia:

³ L'investimento nel capitale di rischio si intende perfezionato con il versamento all'impresa beneficiaria delle risorse destinate all'investimento stesso.

- a partire dalle ore 10.00 del **5 luglio 2022**, per gli interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle *imprese creative* previsti dal **Capo II**;
- a partire dalle ore 10.00 del **22 settembre 2022**, per gli interventi per la promozione della collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori previsti dal **Capo III**.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una **procedura valutativa con procedimento a sportello**.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni nell'arco di 12 mesi.

ALLEGATO I

Elenco codici ATECO ammissibili

- Codice Ateco 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.20.00 Tessitura;
- Codice Ateco 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia;
- Codice Ateco 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
- Codice Ateco 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca;
- Codice Ateco 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette;
- Codice Ateco 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti;
- Codice Ateco 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento);
- Codice Ateco 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.99.10 Fabbricazione di ricami;
- Codice Ateco 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
- Codice Ateco 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle;
- Codice Ateco 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;
- Codice Ateco 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- Codice Ateco 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria;
- Codice Ateco 16.10.00 Taglio e piallatura del legno;
- Codice Ateco 16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- Codice Ateco 16.29.20 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- Codice Ateco 16.29.30 Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.40 Laboratori di cornici;
- Codice Ateco 17.29 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone;
- Codice Ateco 18.1 Stampa e servizi connessi alla stampa;
- Codice Ateco 18.13 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media;
- Codice Ateco 18.14 Legatoria e servizi connessi;
- Codice Ateco 18.20 Stampa e riproduzione di supporti registrati;
- Codice Ateco 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico;


- Codice Ateco 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- Codice Ateco 23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;
- Codice Ateco 23.70.20 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
- Codice Ateco 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;
- Codice Ateco 26.52 Fabbricazione orologi;
- Codice Ateco 31.09.05 Finitura mobili;
- Codice Ateco 32.1 Fabbricazione d gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose;
- Codice Ateco 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali;
- Codice Ateco 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli;
- Codice Ateco 58.11 Edizione di libri;
- Codice Ateco 58.14 Edizione di riviste e periodici;
- Codice Ateco 58.19.00 Altre attività editoriali;
- Codice Ateco 58.21 Edizione di giochi per computer;
- Codice Ateco 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
- Codice Ateco 60.10.00 Trasmissioni radiofoniche;
- Codice Ateco 60.20.0 Programmazione e trasmissioni televisive;
- Codice Ateco 62.01 Produzione di software non connesso all'edizione;
- Codice Ateco 63.12 Portali web;
- Codice Ateco 70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione;
- Codice Ateco 71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici,
- Codice Ateco 73.11 Agenzie pubblicitarie;
- Codice Ateco 74.1 Attività di design specializzate;
- Codice Ateco 74.20.1 Attività di riprese fotografiche;
- Codice Ateco 74.20.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa;
- Codice Ateco 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento, con esclusione del Codice 90.03.01 Attività dei giornalisti indipendenti;
- Codice Ateco 91.0 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali;
- Codice Ateco 95.24 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria;
- Codice Ateco 95.25 – Riparazione orologi.

ALLEGATO II

Requisiti minimi di partecipazione

Alla data di presentazione della domanda le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;
- b) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio;
- c) svolgere almeno una delle attività economiche di cui all'Allegato n. 1, risultante dal Registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono svolgere almeno una corrispondente attività, secondo le classificazioni dello Stato di residenza; in tal caso, lo svolgimento di attività previste nell'Allegato 1 deve, comunque, risultare dal Registro delle imprese entro i termini di cui alla lettera b);
- d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- e) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico;
- g) i loro legali rappresentanti o amministratori non devono esser stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- h) non deve essere stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- 
- i) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.

Le imprese diverse dalle imprese creative devono essere in possesso di tutti i requisiti sopra elencati, ad eccezione del requisito di cui alla lettera c).